

«Nuova legge edilizia, obiettivo ecobonus Da noi nessun condono»

Il presidente **Stefano Bonaccini** replica alle critiche dei Verdi: «Pratica totalmente estranea alla politica e alla cultura dell'Emilia Romagna»

BOLOGNA. «Il progetto di legge all'esame dell'Assemblea legislativa ha un obiettivo chiaro: favorire il ricorso dei cittadini al super ecobonus 110%. Per favorire interventi diffusi di riqualificazione degli immobili, anche dal punto di vista energetico e della messa in sicurezza sismica, recuperando l'esistente, senza ulteriore consumo di suolo. Attraverso procedu-

re snelle e tempi certi. Altri obiettivi non ci sono. Né si può anche solo pensare che l'intenzione della Regione o della giunta che guido possa essere quello di attuare un condono».

Dopo le accuse dei Verdi, il presidente della Regione **Stefano Bonaccini** interviene così sul progetto di legge della giunta sulla semplificazione in edilizia all'esame dell'Assemblea legislativa regionale. Nessun condono, quindi.

«Non scherziamo, il nostro obiettivo è quello opposto. I condoni - sottolinea il presidente - sono una pratica totalmente estranea alla nostra politica e alla cultura all'Emilia Romagna. Questa è la Regione del Patto per il lavoro e per il clima, un unicum nazionale sottoscritto la settimana scorsa con tutte le rappresentanze istituzionali, economiche e sociali del nostro territorio. Per costruire l'Emilia Romagna della piena sostenibilità. Non voglio né ombre né fraintendimenti: per questo - prosegue **Bonaccini** - chiedo che nel confronto in atto in Assemblea legislativa vengano stralciate le parti del progetto di legge non strettamente legate all'obiettivo di una maggiore semplificazione per favorire il ricorso al super ecobonus. Ci sono due articoli, in particolare, relativi alle istruttorie in corso nei Comuni rispetto alle pratiche dei condoni edilizi del passato (1985, 1994, 2004),

previsti da norme nazionali, non certo regionali, e alla riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere. Non stiamo parlando di forzature o inserimenti estemporanei, ma di problemi reali che devono trovare una corretta soluzione. Ho letto e ascoltato in questi giorni molte dichiarazioni capziose e pretestuose, ricostruzioni fantasiose e critiche infondate. Ma ho sentito anche legittime preoccupazioni, proposte che intendo esaminare, richieste ragionevoli di approfondimento. E io al confronto e alle proposte di buon senso non voglio sottrarmi». —
REGIONE



Il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini



Peso: 32%